

A.C. Gorla Nuovo  
Cappella 6  
Fasc. 2. LC

BENEFICIO  
IMMACOLATA  
CONCESSIONE

1817

1817

9 DICEMBRE - ATTO notaio CARLO CUSTODI

Premettendo che il Chierico GIOVANNI CRESPI ha ottenuto la Canonica approvazione per la nomina a Cappellano in seguito alla vacanza resasi perché il Chierico TOMASO CRESPI si è dato alla VITA MILITARE, e che il chierico GIOVANNI CRESPI ha ottenuto il placito dal R° GOVERNO il 30/7/1817

Desiderando il Chierico GIOVANNI CRESPI di ottenere l'investimento dei beni si è presentato al Rev.do GAETANO CRESPI R° Subeconomo figlio del Nob. FRANCESCO recatosi in Gorla Magg. per la consegna.

Poiché all'Amm. dei beni della Cappellania vi era disposto il curato di Gorla Maggiore don GAETANO ZERBI resta lo stesso dispensato dalla presentazione dei conti, poiché lo stesso parroco aveva l'obbligo di difendere gli interessi del Beneficio.

Risulta quindi una causa in corso con l'affittuario BALDASSARE MONETA per l'esigenza del fitto del 1816 e per i danni arrecati agli immobili per le mancati riparazioni alle case che sono tutt'ora case rovinose., come da sentenza già data dal Tribunale competente.

Il Chierico GIOVANNI CRESPI giura infine di difendere i beni della Cappellania e non deteriorarli .

allegati :

- Benestare di nomina del Vicario Generale sede vacante SOZZI del Chierico GIOVANNI CRESPI
- Placito governativo per la nomina del Chierico GIOVANNI CRESPI figlio del Rag. F.co residente in Contrada dell'ORSOLA
- Definizione dei beni della prebenda Beneficiale NAGGI & CRESPI nella Chiesa Parr.le di G.Magg. condotti dall'affittuario BALDASSARE MONETA per anni 6 incominciando da giorno di S.Martino del 1813 e da finire nel 1819 in base all'istrP di investitura 23/4/1813 rogato dall'avv.di Milano ZACCARIA BORGHI

Codesto contratto è stato sottoposto dal subeconomo dei beni Ecclesiastici Prete BATTA REDAELLI - Parroco di CAIELLO a pubblico agrimensore perché sia fatta una descrizione e precisa dei beni con la descrizione completa delle piante e della sit. esistente.

segue  
(2)  
1817  
9/12

Atto notaio CUSTODI CARLO - Consegna beni al Chierico Giovanni CRESPI

Il prete che ha fatto la stima e l'elenco delle proprietà é l'agrimensore SOMMARUGA GIOVANNI di Carnago già dal 9/I/1796 e una revisione della situazione è stata fatta nell'aprile del 'anno 1817 dal FRANCESCO MARI - massaro in Gorla Maggiore trovando qualche variazione nelle gabbe.

Si fa rilevare che i beni del beneficio sono stati tenuti non in modo confacente, mancanti di concimazione, in vera decadenza quindi, da quando furono consegnati al MONETA che aveva l'obbligo della cura

Poche sono state le piantagioni di viti che ora sono in discreto ordine, mancano le riparazioni alle case che in base alla perizia del 31/10/1817 si stimano in L. 1582,63,2

Volendo quindi compilare un bilancio si deve far presente che il MONETA è debitore di una rilevante somma **FILIPPO MACCHI** pubbl. agrimensore

- Segue la descrizione dei beni coi numeri di mappa ecc. (vedere elenco e tavole preparate da L.C.)

del MACCHI FILIPPO pubbl. Agrimensore

- Descrizioni delle riparazioni da porsi ai 4 caseggiati ( non credo sia necessaria la descrizione poiché l'individuazione della posizione è sempre difficile ) - del resto trattasi di una I5a di pagine in cui si dimostra lo stato di abbandono dei tetti - muri - infissi - finestre - portici stalle ecc. )

I Mastri ISIDORO SAIBENI e GIO MARIA CASTELLI del luogo di Beggoro stimano le riparazioni in L. 1257.76.2

Vi sono poi dei lavori da effettuarsi immediatamente per ovviare ad inconvenienti futuri.

Risultano affittuari : GIOVANNI MARCHESI

SERAFINO COLOMBO )

GIUSEPPE PRIMI )

ANDREA FERIOLI ) in Stallo del GALLO

in STALLAZZO pig.

ANNA MARIA ALMASI )

ANTONIO MARIA CERIANI ) casa del Beneficiario

CARLO TAGLIORETTI )

al Carlo TAGLIORETTI la sola Cantina

il POZZO era situato presso la CASSINA della CASSINAZZA vicino alla Scala

segue  
I817  
9/22 I2  
(3)

atto notaio CARLO CUSTODI

STATO ATTIVO e PASSIVO

Fitti di casa da :

BUZZI Melchiorre

PAGANINO Pietro Antonio

ALMASIO Gaetano

COLOMBO Serafino

BERNASCONE Carlo

CERIANI Antonio Maria

ALMASIO Giovanni

BUZZI Melchiorre

Pietro Antonio

} aff.senza investitura di 2 case  
coloniche per annue L. III.I8

++----- R  
mancante di  
foglio

testimoni oltre i citati : Sac.GIUSEPPE GAGLIARDI abitante in  
gorla Maggiore